



# CATALOGO CORSI

# 20 20



**CONTATTI:**

**Marco Bonis** [marco.bonis@enac.org](mailto:marco.bonis@enac.org)

**Donatella Varone** [donatella.varone@enac.org](mailto:donatella.varone@enac.org)

Tel. 045.8006518

# INTRODUZIONE

Con il presente catalogo ENAC intende fornire alle realtà educative e formative canossiane un'offerta formativa ampia e dettagliata, suddivisa per aree tematiche e con un possibile orientamento sul contenuto e sul numero di ore del singolo corso.

Le aree tematiche prescelte sintetizzano la necessità empirica delle singole realtà di far fronte alle impellenti situazioni di gestione dell'emergenza post "COVID 19" e al tempo stesso potenziare l'offerta formativa rivolta a dirigenti, coordinatori, personale docente e non docente per innovare il management delle risorse umane, la didattica e definire un'identità "canossiana" sempre più innovativa e distintiva.

Il catalogo ha lo scopo principale di orientare nella scelta dei corsi e si integra con la possibilità di definire una programmazione formativa dedicata sulla base degli orientamenti e degli indirizzi di ogni singola realtà.

## AREE TEMATICHE

1. BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI E DSA ..... [pag.5 >](#)
2. EMERGENZA SPECIALE COVID 19 ..... [pag.5 >](#)
3. FORMAZIONE SPECIFICA DOCENTI/FORMATORI ..... [pag.6 >](#)
4. FORMAZIONE TRASVERSALE DOCENTI/FORMATORI ..... [pag.7 >](#)
5. INFORMATICA E NUOVE TECNOLOGIE ..... [pag.8 >](#)
6. OPERATORI SERVIZI PER IL LAVORO ..... [pag.8 >](#)
7. ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE ..... [pag.8 >](#)
8. PROGRAMMAZIONE/PROGETTAZIONE E SVILUPPO ..... [pag.9 >](#)
9. SICUREZZA SUL LAVORO & PRIVACY ..... [pag.10 >](#)
10. STRATEGIE DI COMUNICAZIONE E MARKETING ..... [pag.12 >](#)
11. VALUTAZIONE/QUALITÀ DEL SERVIZIO EDUCATIVO/FORMATIVO .... [pag.12 >](#)

# DETTAGLI DEI CORSI

TITOLO DEL CORSO	CONTENUTI DEL CORSO	ORE
AZIONE DIDATTICA E ADHD	Le macroaree principali sono: introduzione all'ADHD; approccio competente all'ADHD; Teacher training: tecniche di supporto per i docenti; profilo cognitivo e comportamentale: com'è un bambino, un adolescente, un adulto con ADHD; caratteristiche di base, evolutive e margini di intervento riabilitativo; conseguenze funzionali (sul paziente, sulla famiglia, sulla scuola, sulla società); terapia individuale per i bambini: l'importanza di strutturare una terapia strutturata e, nel contempo, estremamente flessibile; la tecnica di comunicazione scuola-famiglia (gestione del rapporto con la famiglia).	9
BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI E PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO	Le principali tematiche sono: inclusione scolastica e professionalità nel docente; gli alunni con BES, dalla lettura dei bisogni al PDP (piano didattico personalizzato); i GLI (Gruppi di lavoro per l'inclusione): ruolo e funzioni.	9
LA MAPPA DEL TESORO. IMPARARE A DISEGNARE MAPPE PER NON PERDERSI NELLO STUDIO	Il mind-mapping come strumento di apprendimento. Percorso formativo utile, in particolare, per sostenere nello studio i ragazzi con DSA.	da 8 a 12

TITOLO DEL CORSO	CONTENUTI DEL CORSO	ORE
BUONE PRATICHE E BUONE PRASSI NEL POST-EMERGENZA COVID 19	Le principali tematiche sono: competenze e conoscenze a sostegno di operatori e tutor nella formazione a distanza. Sensibilizzazione dei lavoratori (docenti e non docenti) all'utilizzo efficace della formazione e-learning in qualità di discenti. Sostegno del lavoro collaborativo in rete. Sviluppo di forme innovative per la realizzazione di progetti di formazione inerenti alla Didattica On Line ed utilizzo delle tecnologie digitali per la didattica.	da 10 a 14
L'EVOLUZIONE DELLA DIDATTICA AI TEMPI DEL COVID 19	Il corso mira all'accrescimento di misure idonee ad arginare i "limiti" della didattica a distanza: minor presenza di feedback da parte degli allievi; difficoltà del docente a saper gestire i passaggi temporali in classe; eterogeneità della competenza multimediale degli alunni; socializzazione difficoltosa; maggiori possibilità di distrazione. Inoltre, si formeranno i discenti su modelli e strumenti che permettano di accertare l'esito di un processo didattico e la sua efficacia nell'ambito della didattica on line.	da 10 a 14
SCUOLA-FAMIGLIA, UNA RELAZIONE DA RIPENSARE: EMOZIONI, COMUNICAZIONE E RELAZIONE	Il percorso formativo introduce a metodologie di approccio verso i familiari e di educazione alla gestione della calma e dei conflitti, soprattutto rispetto ad eventuali disagi e paure legate alla mancanza di informazioni o ad alcune ristrettezze di mobilità. Altre tematiche sono: il trattamento dell'aspetto dell'isolamento sociale, lo sviluppo delle competenze emotive per sostenere le persone a rivivere l'ambiente circostante, l'ascolto, l'accettazione e la rielaborazione delle emozioni durante la reclusione.	da 10 a 14

<b>TITOLO DEL CORSO</b>	<b>CONTENUTI DEL CORSO</b>	<b>ORE</b>
<b>DIDATTICA INNOVATIVA E STEM</b>	L'approccio STEM è un approccio integrato alle discipline tecnico-scientifiche che richiede di mettere in relazione il sapere e il saper fare, il progettare e il realizzare, i problemi teorici e pratici. Le STEM consentono di insegnare agli studenti il pensiero computazionale concentrandosi sulle applicazioni del mondo reale in un'ottica di problem solving. Più di recente, inoltre, è sorta anche la necessità di includere la lettura tra le discipline da tutelare, evolvendo quindi da STEM in STREAM – con l'aggiunta della R per Reading. L'idea è che la lettura è ancora un elemento che sviluppa senso critico che concorre al successo di ogni studente. Lettura e scrittura sono fondamenti della comunicazione, qualsiasi disciplina si insegni.	da 8 a 12
<b>MATEMATICA IN GIOCO: IL PENSIERO CREATIVO TRA RAZIONALITÀ E FANTASIA</b>	I principali obiettivi formativi sono: essere consapevoli delle tappe psicologiche e dei fattori cognitivi implicati nell'apprendimento matematico del bambino della scuola primaria; favorire la consapevolezza che anche nella scuola primaria si possono offrire spazi all'esperienza di insegnamento della matematica con modalità innovative; acquisire nuove modalità e tecniche di insegnamento della matematica attraverso l'uso di una didattica rinnovata e di metodologie attive attraverso l'utilizzo dei giochi; costruire ambienti di apprendimento nei quali i bambini vivano l'insegnamento della matematica come un'attività di esplorazione, di ricerca e di raggiungimento di risultati concreti.	12
<b>LEGGO SCUOLA, PENSO AL MONDO</b>	I principali obiettivi sono: conoscere la natura, la presenza e la condizione culturale e sociale delle realtà scolastiche e formative dell'Istituto Canossiano sparse nel mondo; favorire l'identificazione e il riconoscimento di valori comuni quali la solidarietà e la condivisione accrescendo la consapevolezza delle potenzialità che la realtà educativa canossiana, se collegata e strutturata, può offrire; saper utilizzare tutte le moderne tecnologie dei social network per realizzare esperienze e interazioni educative significative "a basso costo"; essere in grado di elaborare percorsi formativi per sviluppare esperienze di collaborazione e gemellaggio fra scuole; progettare scambi fra docenti e formatori di scuole canossiane appartenenti a continenti e nazioni diverse; progettare e realizzare veri e propri scambi culturali di personale docente e alunni delle diverse scuole canossiane del mondo valorizzando tutte le possibilità che la normativa scolastica italiana prevede (in modo particolare l'alternanza scuola-lavoro per le scuole secondarie superiori di II° grado).	4
<b>CLIL: DAI PRINCIPI ALLA PRATICA DIDATTICA</b>	Il CLIL è un mezzo di educazione interculturale che permette di sviluppare l'approccio plurilingue ed è in grado di consentire, più di ogni altro, paragoni interlinguistici tra le lingue coinvolte, tutto a vantaggio di abilità e competenze che si rafforzano reciprocamente. I principali obiettivi del corso sono: consolidare il metodo di studio della lingua straniera veicolando l'apprendimento di contenuti non linguistici; conoscere i principi metodologici sottostanti all'approccio CLIL; acquisire progressivamente i linguaggi settoriali con approfondimenti sul lessico specifico con le attività svolte con la metodologia CLIL; costituire veri e propri Team CLIL (docente di DNL, docente di lingua straniera, eventuale conversatore di lingua straniera o assistente linguistico), finalizzati allo scambio e al rafforzamento delle reciproche competenze.	14

TITOLO DEL CORSO	CONTENUTI DEL CORSO	ORE
<b>ATTENZIONE E MEMORIA: MIGLIORARE IL POTENZIALE DI APPRENDIMENTO CON L'AUTOREGOLAZIONE COGNITIVA</b>	<p>I principali obiettivi sono: acquisire e potenziare la capacità di in-staurare una relazione efficace attraverso l'ascolto delle difficoltà e la gestione delle resistenze all'apprendimento; facilitare il processo dell'acquisizione delle competenze attraverso la ridefinizione dell'i-dea di apprendimento che diventa anche responsabilità, strategia, motivazione e collaborazione; migliorare i processi di potenziamen-to della memoria e della loro padronanza (la metamemoria, i pun-ti d'ancoraggio, il ripasso degli apprendimenti, la segmentazione, l'inizio e la fine, le pause numerosi e brevi, le immagini mentali); utilizzare i training della memoria; potenziare le strategie metaco-gnitive per lo sviluppo dell'autoregolazione apprenditiva attraverso il potenziamento della motivazione intrinseca (locus of control, au-tostima, autoefficacia e il metodo del problem solving); sviluppare il pensiero creativo e le rispettive caratteristiche per impostare attivi-tà, percorsi laboratoriali e proposte educative-didattiche trasversali volte alla conoscenza e alla valorizzazione della creatività.</p>	20
<b>EDUCARE ALLA SOSTENIBILITÀ E ALL'ECONOMIA CIRCOLARE</b>	<p>I principali obiettivi sono: rinforzare la consapevolezza della sostenibilità ambientale e fornire spunti e strumenti per la trasmissione di contenuti e valori alle nuove generazioni; favorire lo sviluppo della capacità di comprendere la complessità della realtà e le relazioni tra i fenomeni di un mondo globalizzato; abbandonare preconcetti legati a società del passato prendendo parte ad azioni di cittadinanza attiva rendendosi protagonisti del cambiamento a partire dal proprio stile di vita.</p>	10
<b>EDUCAZIONE TEATRALE E DRAMMATURGIA TEATRALE PER I BAMBINI</b>	<p>La pratica del teatro è un'attività formativa fondamentale poiché tende ad educare gli alunni alla comunicazione, alla socializzazione e all'apprendimento delle nozioni riguardanti l'ambito artistico. Tale disciplina merita di essere considerata un momento didattico importantissimo, multimediale, polivalente. L'impegno degli alunni, essendo interessati in prima persona, è assiduo e costante durante tutte le attività di memorizzazione ed interpretazione. L'intelletto viene sollecitato ad adattarsi alla situazione verosimile o fantastica richiesta; la psicomotricità viene interessata dalla mimica o dalle azioni attinenti alla scena da rappresentare. Si sviluppano inoltre il senso critico, la capacità di distinguere il bello dal brutto, il bene dal male, i valori dai disvalori. La "recita" inoltre, ha un enorme effetto benefico sulla timidezza e sull'inibizione.a tutela dell'ambiente, e quindi, delle future generazioni umane.</p>	da 8 a 12
<b>POTENZIARE LE COMPETENZE ESECUTIVE</b>	<p>I principali obiettivi sono: conoscere le basi neurofunzionali e i modelli cognitivi dello sviluppo delle funzioni esecutive dai primi anni di vita all'età adulta; apprendere le relazioni fra funzioni esecutive e sviluppo cognitivo, affettivo e relazionale; identificare la specificità di difficoltà in diverse componenti delle funzioni esecutive nei disturbi del neurosviluppo; apprendere gli strumenti osservativi e diagnostici per la valutazione delle funzioni esecutive in età evolutiva; conoscere le diverse tipologie di intervento per il potenziamento e la riabilitazione delle funzioni esecutive in età evolutiva con particolare riferimento ai programmi "carta e matita" e a quelli basati sulle nuove tecnologie; acquisire le competenze per la stesura e la verifica di un piano di potenziamento o riabilitazione delle funzioni esecutive.</p>	8
<b>SBAGLIO MA NON SONO SBAGLIATO</b>	<p>Come accompagnare gli allievi ad apprendere la pedagogia dell'errore riconoscendo lo sbaglio come strumento di crescita.</p>	da 4 a 8

TITOLO DEL CORSO	CONTENUTI DEL CORSO	ORE
L'USO DEI SOFTWARE EDUCATIVO-DIDATTICI NEL CONTESTO SCOLASTICO	Il corso prevede di fornire una panoramica dei principali software da utilizzare per integrare la didattica curricolare con quella a distanza. Questi strumenti possono aumentare la performance dell'apprendimento e dell'attenzione degli alunni durante le esercitazioni a casa aumentandone l'autonomia e la capacità tecnica dell'acquisizione di nozioni.	16
LA PIATTAFORMA GSUITE LIVELLO AVANZATO	Creazione e gestione di contenuti didattici attraverso risorse digitali per integrare la didattica curricolare attraverso la DAD.	da 10 a 14
ROBOTICA EDUCATIVA E PENSIERO COMPUTAZIONALE NELLA DIDATTICA QUOTIDIANA	Le principali tematiche sono: conoscere la robotica creativa come metodologia educativo-didattica per insegnare a pensare in maniera algoritmica ovvero trovare una soluzione e svilupparla; appassionare alla logica e alle scienze gli alunni attraverso il gioco e la tecnologia facendoli interagire e contribuire secondo le proprie intelligenze "creative" al lavoro di gruppo; attivare competenze trasversali con la robotica educativa ed utilizzarla per innovare la metodologia didattica; servirsi con maggiore sicurezza, conoscenza e competenza digitale dei concetti base ed operativi del coding nella formazione scolastica; sviluppare attraverso procedure e software modalità attive ed inclusive da attuare nei vari ordini di scuola; sviluppare negli alunni la capacità di programmare, di analizzare situazioni, valutarne i limiti e gli strumenti a disposizione per organizzare strategie efficaci di "problem solving"; progettare attività didattiche che utilizzino il pensiero computazionale in relazione alle competenze di cittadinanza e disciplinari.	15

**OPERATORI SERVIZI PER IL LAVORO**

TITOLO DEL CORSO	CONTENUTI DEL CORSO	ORE
LE NUOVE FRONTIERE DEI SERVIZI PER IL LAVORO	Le principali tematiche sono: le politiche regionali in materia di lavoro per l'occupabilità dei giovani, per la riqualificazione e l'accompagnamento al reimpiego dei lavoratori disoccupati di lunga durata, cassaintegrati coinvolti da crisi aziendale, oggetti in situazioni di svantaggio. Interventi per favorire la prima occupazione dei giovani con la regolamentazione dei tirocini, la formazione in apprendistato e la promozione di attività di orientamento professionale. La rete degli enti accreditati per il lavoro e per la formazione, pubblici e privati.	da 8 a 12

**ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE**

TITOLO DEL CORSO	CONTENUTI DEL CORSO	ORE
LA GESTIONE DEI CONFLITTI NELLA RELAZIONE EDUCATIVA	Le tre macroaree principali sono: la comunicazione nel gruppo; le specificità del gruppo classe; la produttività e la gestione del conflitto nel gruppo classe. Nello specifico si andranno a sviluppare i seguenti contenuti: i ruoli e la conduzione del gruppo, la dinamica e le regole del gruppo classe, la gestione del gruppo classe, il compito e il prodotto del gruppo classe, fondamenti della psicologia dell'età evolutiva e dell'adolescenza, la gestione del conflitto come mezzo di prevenzione, la negoziazione, le strategie nella conduzione del gruppo per rendere più produttivo il lavoro in classe attraverso la costruzione di spazi di apprendimento.	9



TITOLO DEL CORSO	CONTENUTI DEL CORSO	ORE
TIME MANAGEMENT	Le principali tematiche sono: imparare a riconoscere le spinte emo-tive nell'uso del tempo; conoscere i ladri del tempo ed i veri ostacoli che ti rubano il tempo; quali i momenti migliori per i compiti impegnativi e per quelli sgradevoli; venti compresse di antibiotico per i padroni del tempo; il principio di Pareto e l'utilizzo del tempo; i quattro quadranti di Covey: importante/non importante e urgente/non urgente.	da 8 a 16
TEAM BUILDING: CREARE LA SQUADRA VINCENTE	La capacità di lavorare in gruppo, che integra al suo interno gli elementi del coordinamento, della collaborazione e della co-decisione, è diventata una competenza ormai indispensabile per ogni contesto lavorativo, nel quale però ogni persona è portatrice di un suo contributo specifico. Pur essendo necessario l'impegno individuale, risulta di fondamentale importanza saper lavorare in gruppo e per il gruppo, sia nelle prassi di lavoro quotidiane, sia nei progetti rivolti all'innovazione organizzativa dei processi di insegnamento/apprendimento. Le principali aree tematiche del corso sono: 1. Il Team Building: costruzione del team e sua gestione; 2. La gestione di criticità e conflitti nel team; 3. La gestione della performance: come creare la squadra vincente.	13

TITOLO DEL CORSO	CONTENUTI DEL CORSO	ORE
PROGETTARE UNA DIDATTICA INCLUSIVA: DALLE STRATEGIE ALLE METODOLOGIE DIDATTICHE	Con questo progetto si vuole promuovere una risposta competente ai vari bisogni e fornire alla scuola motivi di dinamismo per il cambiamento favorendo così anche una costante apertura verso il nuovo. Favorire la cultura dell'inclusione deve diventare l'obiettivo prioritario di una comunità scolastica, per condurre la maggior parte degli studenti al più alto livello possibile di apprendimento, mettendo ciascuno nella condizione di poter acquisire nuove conoscenze, capacità e competenze. Per questo si vuole mettere gli insegnanti nella condizione di garantire il successo scolastico di tutti gli studenti, riconoscendo di ciascuno i limiti e le risorse a disposizione, progettando e realizzando situazioni di insegnamento-apprendimento di qualità strutturate in funzione dell'alunno e regolate sulla base delle sue caratteristiche personali.	da 16 a 20
CONTROLLO DI GESTIONE RAV- PDM- PTOF	Le principali tematiche sono: Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Rapporto di Autovalutazione - Piano Annuale per l'Inclusività - Piano di Miglioramento - Piano della Formazione - Rendicontazione sociale. Attraverso questa formazione si intende: progettare un PTOF che soddisfi sempre di più le esigenze degli allievi e li preparare al meglio per il proseguimento degli studi, proponendo progetti formativi ed innovativi; pianificare il processo di erogazione del servizio in un ambiente di lavoro sano e sicuro; garantire un funzionale servizio di assistenza agli allievi particolarmente bisognosi, eliminare la provvisorietà e l'improvvisazione dei processi didattici attraverso un controllo di gestione puntuale e preciso; gestire l'autovalutazione dei risultati e valutazione esterna attraverso l'INVALSI; garantire una Rilevazione di Customer Satisfaction attraverso il coinvolgimento delle famiglie.	da 16 a 20
LA RIFORMA DEL TERZO SETTORE	Con "Riforma del Terzo settore" si indica il complesso di norme che ha ridisciplinato il no profit e l'impresa sociale. Ad oggi, l'intervento legislativo non è stato ancora completato, in quanto non sono stati emanati tutti gli atti previsti dai decreti legislativi di attuazione della legge delega 106/2016. Decreto fiscale, Decreto semplificazioni, un'approfondimento sulla legge delega 106/2016, il Codice del Terzo settore, la redazione del bilancio sociale sono solo alcune delle tematiche che verranno approfondite durante la formazione.	da 8 a 12

TITOLO DEL CORSO	CONTENUTI DEL CORSO	ORE
A SCUOLA DI PRIVACY - LIVELLO AVANZATO	Le principali tematiche sono: il Regolamento UE 2016/679, integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101; il GDPR (General Data Protection Regulation); la gestione dei dati contenuti nelle piattaforme usate per la DAD; la digitalizzazione della scuola e la tutela dei dati dei minori; le responsabilità del personale della scuola in materia del trattamento dei dati personali; come accedere alle informazioni del Garante per la Protezione dei Dati Personali per la scuola.	da 4 a 8
CORSO DI AGGIORNAMENTO PER DIRIGENTI	I contenuti della formazione prevedono l'aggiornamento e l'ap-profondimento del sistema giuridico-normativo, della gestione e dell'organizzazione della sicurezza, dell'individuazione e la valuta-zione dei rischi, della comunicazione, della formazione e della con-sultazione dei lavoratori.	6
CORSO DI AGGIORNAMENTO PER PREPOSTI	Le principali tematiche sono: aggiornamento giuridico-normativo, analisi e discussione dell'organigramma del plesso scolastico, delle figure presenti e delle relazioni con la funzione del preposto; ag-giornamento relativo al ruolo del preposto nella specifica realtà; modalità di esercizio della funzione di controllo in relazione alla specifica realtà; aggiornamento delle tecniche di comunicazione e sensibilizzazione dei lavoratori; valutazione dei rischi e specifiche procedure; individuazione delle misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione; il ruolo del preposto nella gestione delle emergenze; analisi e condivisione delle specifiche procedure di emergenza per i diversi scenari (terremoto, alluvione e incendio); analisi delle planimetrie, dei ruoli e dei luoghi. Al termine del corso sarà svolto un test di verifica degli apprendimenti, al superamento del quale verrà rilasciato l'attestato di frequenza valido ai fini di legge.	6
CORSO DI AGGIORNAMENTO PER RLS	Trattandosi di un corso d'aggiornamento, verranno riprese le com-petenze degli RLS relativamente alle seguenti tematiche, già defini-te dal D.Lgs. 81/08 Art. 37: trasformazione del concetto di sicurezza nei luoghi di lavoro; evoluzioni normative in materia di salute e sicu-rezza; principali soggetti coinvolti e i relativi obblighi; definizione e individuazione dei fattori di rischio; valutazione dei rischi; individua-zione delle misure tecniche, organizzative e procedurali di preven-zione e protezione; aspetti normativi dell'attività di rappresentanza dei lavoratori; nozioni di tecnica della comunicazione.	8
CORSO DI AGGIORNAMENTO PER ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO IN AZIENDE DEL GRUPPO B/C	Trattandosi di una formazione di aggiornamento, verranno riprese ed approfondite le competenze dei membri della squadra di primo soccorso relativamente alle seguenti tecniche di intervento pratico: comunicazione con il sistema di emergenza del SSN; primo soccorso nelle sindromi cerebrali e respiratoria acuta; rianimazione cardiopol-monare; tamponamento emorragico; sollevamento, spostamento e trasporto del traumatizzato; primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici e biologici. Al termine del corso sarà svolto un test di verifica degli apprendimenti, al superamento del quale verrà rilasciato l'attestato di frequenza valido ai fini di legge.	4
CORSO DI AGGIORNAMENTO PER ADDETTI ALLA PREVENZIONE INCENDI E GESTIONE DELLE EMERGENZE IN ATTIVITÀ A RISCHIO MEDIO	Trattandosi di una formazione di aggiornamento, verranno riprese le competenze dei membri della squadra antincendio relativamente alle seguenti tecniche di intervento: l'incendio e la prevenzione (principi della combustione; prodotti della combustione; sostanze estinguenti in relazione al tipo di incendio; effetti dell'incendio sull'uomo; divieti e limitazioni di esercizio; misure comportamentali. La protezione antincendio e le procedure da adottare in caso d'in-cendio (principali misure di protezione antincendio; evacuazione in caso di incendio; chiamata dei soccorsi); esercitazioni pratiche (pre-sa visione del registro della sicurezza antincendi e chiarimenti sui mezzi di estinzione più diffusi; esercitazione sull'uso degli estintori portatili e modalità di utilizzo di naspi ed idranti.).	5

TITOLO DEL CORSO	CONTENUTI DEL CORSO	ORE
<b>CORSO PER ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO (PER AZIENDE DEL GRUPPO B/C)</b>	Il corso è suddiviso in tre moduli: Modulo A (il sistema di soccorso; cause e circostanze dell'infortunio; l'emergenza sanitaria; scena dell'infortunio; accertamento delle condizioni psicofisiche del lavoratore infortunato; nozioni elementari di anatomia e fisiologia dell'apparato cardiovascolare e respiratorio; tecniche di autoprotezione del personale addetto al soccorso; sostenimento delle funzioni vitali; riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso; rischi nelle strutture formative). Modulo B (i traumi in ambiente di lavoro; cenni di anatomia dello scheletro; lussazioni, fratture e complicanze; traumi e lesioni cranio-encefalici e della colonna vertebrale; traumi e lesioni toraco-addominali; le patologie specifiche in ambiente di lavoro; lesioni da freddo e da calore; lesioni da corrente elettrica; lesioni da agenti chimici; intossicazioni; ferite lacerato-contuse; emorragie esterne). Modulo C (l'intervento pratico; principali tecniche di comunicazione con il sistema di emergenza del S.S.N; principali tecniche di primo soccorso nelle sindromi cerebrali acute; principali tecniche di primo soccorso della sindrome respiratoria acuta; principali tecniche di rianimazione cardiopolmonare; principali tecniche di tamponamento emorragico; principali tecniche di sollevamento, spostamento e trasporto del traumatizzato; principali tecniche di primo soccorso in caso di esposizione accidentale ad agenti chimici e biologici)	12
<b>CORSO PER ADDETTI ALLA PREVENZIONE INCENDI E GESTIONE DELLE EMERGENZE IN ATTIVITÀ A MEDIO RISCHIO</b>	Il programma è articolato in tre moduli: 1) l'incendio e la prevenzione degli incendi (principi sulla combustione e l'incendio; le sostanze estinguenti; triangolo della combustione; le principali cause di un incendio; rischi alle persone in caso di incendio; principali accorgimenti e misure per prevenire gli incendi). 2) Protezione antincendio e procedure da adottare in caso di incendio (le principali misure di protezione contro gli incendi; vie di esodo; procedure da adottare quando si scopre un incendio o in caso di allarme; procedure per l'evacuazione; rapporti con i vigili del fuoco; attrezzature ed impianti di estinzione; sistemi di allarme; segnaletica di sicurezza; illuminazione di emergenza). 3) esercitazioni pratiche (presa visione e chiarimenti sui mezzi di estinzione più diffusi; presa visione e chiarimenti sulle attrezzature di protezione individuale; esercitazioni sull'uso degli estintori portatili e modalità di utilizzo di nappi e idranti).	8
<b>CORSO PER DIRIGENTI</b>	La formazione qui proposta è coerente con quanto stabilito nell'ambito dell'Accordo Stato-Regioni del 21 dicembre 2011 che ha disciplinato durata, contenuti minimi e modalità della formazione – nonché dell'aggiornamento – delle figure già previste all'art. 37 comma 7 del D.Lgs. 81/08, tra cui le figure dei dirigenti. I moduli saranno: 1) giuridico-normativo; 2) gestione e organizzazione della sicurezza; 3) individuazione e valutazione dei rischi; 4) comunicazione, formazione e consultazione dei lavoratori.	16
<b>CORSO PER PREPOSTI</b>	In riferimento al D.Lgs. 81/08 per PREPOSTO si intende una persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa. Il corso intende pertanto formare la figura del preposto circa le conoscenze, gli strumenti e i metodi per ricoprire tale importante ruolo nella propria organizzazione.	8

TITOLO DEL CORSO	CONTENUTI DEL CORSO	ORE
STORYTELLING: STRUMENTI DI COMUNICAZIONE	Lo storytelling è una metodologia che usa la narrazione come mezzo creato dalla mente per inquadrare gli eventi della realtà e spiegarli secondo una logica di senso. L'atto del narrare, nello storytelling, si ritrova nell'esperienza umana e si può rappresentare in varie forme (individuali o collettive) che connettono pensiero e cultura. Soprattutto le emozioni degli alunni – attraverso la narrazione – trovano il mezzo più efficace di espressione. Il proposito è di raccontare emozioni universali come la paura, il coraggio, l'amore, la sfida e la libertà attraverso le preziose testimonianze dei protagonisti.	16
EDUCAZIONE EMOZIONALE A SCUOLA E IN FAMIGLIA	Per intelligenza emotiva si intende "la capacità che hanno gli individui di monitorare le sensazioni proprie e quelle degli altri, discriminando tra vari tipi di emozione ed usando questa informazione per incanalare pensieri ed azioni (Salovey e Mayer, 1990)". Il percorso formativo ha l'obiettivo di fornire strumenti concreti per favorire il benessere, l'apprendimento e creatività degli alunni attraverso la valorizzazione della personale intelligenza emotiva. Inoltre, si vorrà fornire agli insegnanti la capacità di gestire in autonomia l'applicazione dell'Educazione Emozionale in riferimento alla didattica in classe e alla DAD.	da 8 a 12

TITOLO DEL CORSO	CONTENUTI DEL CORSO	ORE
BILANCIO DELLE COMPETENZE	Le macroaree dell'intervento sono: Analisi SWOT personale e professionale; definizione di Mission e Vision Personale; analisi delle Soft Skills personali con la valutazione Original Skills.	8
DALLA PROGETTAZIONE ALLA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE	Le principali tematiche sono: saper definire da parte dell'équipe formativa il curriculum formativo delle scuole individuando i traguardi condivisi da tutti i formatori nella identificazioni delle competenze da raggiungere in itinere e come traguardo finale; progettare e costruire unità di apprendimento comuni scelte per la loro significatività e la loro valenza formativa; costruire modelli di valutazione e autovalutazione centrati sul raggiungimento delle competenze a partire dalla identificazione di prove congruenti, di verifiche di asse/di area, di griglie di valutazione; conoscere e utilizzare i modelli ministeriali proposti per la certificazione delle competenze. Inoltre, si tratteranno la costruzione e l'uso del portfolio formativo, gli EQF e gli standard formativi regionali e nazionali e le rubriche di valutazione.	12





VIA ROSMINI, 10  
37123 VERONA

T. 045 8006518  
[enac@enac.org](mailto:enac@enac.org)  
[www.enac.org](http://www.enac.org)